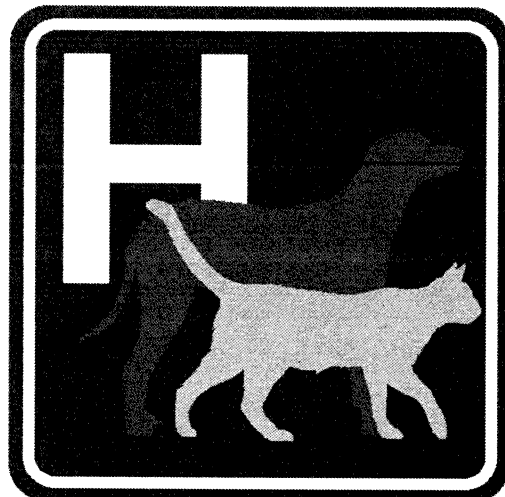


Per saperne di più...

Gli occhi dei nostri amici animali devono essere luminosi, limpidi e privi di sporco, secrezioni anomale ed infiammazioni. In caso si verifici uno di questi eventi è sempre preferibile consultarsi con il veterinario prima di utilizzare un qualsiasi prodotto oftalmico.

Ospedale Veterinario Cuneese



Ospedale Veterinario Cuneese

Orario visite di base lunedì-sabato
9-12.30 — 14.30-19.00
domenica e festivi 10.00—18.00

PRONTO SOCCORSO 24 ore su 24

12011 BORG SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 52/N
Tel 0171 266229 - Fax 0171 265477

info@ospedaleveterinario.it
www.ospedaleveterinario.it

Per saperne di più...

La cura dell'occhio

La cura dell'occhio



UN PO' DI ANATOMIA

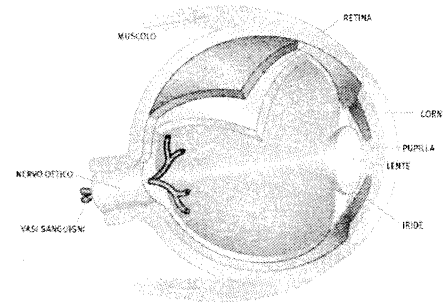
L'occhio è situato nell'orbita, una cavità del cranio in cui è trattenuto da muscoli che gli permettono di muoversi e di orizzontarsi. L'occhio è circondato e protetto da palpebre, ciglia e ghiandole.

Le palpebre sono tre per ciascun occhio: superiore, inferiore e terza palpebra che è una semplice membrana, di solito invisibile, situata nell'angolo interno e che ricopre l'occhio quando è chiuso, ma si dispiega nel caso di un disturbo oculare o di un problema neurologico. Le ciglia proteggono l'occhio dalla caduta di particelle e polvere, mentre le lacrime prodotte dalle ghiandole lacrimali permettono alla parte esposta (cornea) di restare protetta in un ambiente acquoso. Le lacrime sono poi eliminate da un sottile canale che inizia nell'angolo interno della cavità oculare (punto lacrimale) e termina nelle narici.

PRINCIPALI SINTOMI DI MALATTIA

- Rossore degli occhi all'interno delle palpebre
- Materiale adeso alla superficie oculare o agli angoli degli occhi
- Superficie oculare appannata od opaca
- Sporgenza della terza palpebra all'interno dell'occhio
- Eccessiva lacrimazione o secrezioni anomale

L'occhio



Noi raccomandiamo di somministrare il prodotto oftalmico per tutto il tempo e nelle modalità prescritte dal veterinario affinché possa essere efficace al 100%.

PRINCIPALI ALTERAZIONI DELL'OCCHIO

1. La lacrimazione o epifora, cioè la fuoriuscita delle lacrime dalla cavità oculare, può essere determinata da una produzione eccessiva di lacrime o da un' ostruzione al loro deflusso.
2. La congiuntivite è un'infiammazione della membrana che ricopre sia il lato interno della palpebra sia il "bianco" dell'occhio (sclera). Può essere causata da infezioni (virali, batteriche o fungine), allergie, lacrimazione insufficiente o irritazione.
3. L' ulcerazione della cornea può verificarsi quando la superficie della cornea è graffiata da un corpo estraneo, è danneggiata da una lacrimazione insufficiente o da un'infezione batterica.
4. Con il termine cataratta si indica una qualunque opacità del cristallino (lente) ed è maggiormente riscontrabile negli animali anziani e diabetici.

COME APPLICARE IL COLLIRIO

- Rimuovere tutto lo scolo intorno all'occhio con un batuffolo di cotone inumidito con acqua calda
- Usare una mano per tenere il flacone tra il pollice e l'indice e usare l'altra mano per tenere la testa sollevata
- Inclinare la testa all'indietro per evitare che chiuda gli occhi, usare le dita libere per tenergli le palpebre aperte
- Tenere il flacone vicino all'occhio, ma non toccare la superficie esterna
- È sufficiente far cadere una goccia di collirio sul globo oculare
- Nel caso si debbano somministrare più prodotti oftalmici è necessario attendere almeno 10 minuti da uno all'altro